

La Compagnia di San Paolo è una Fondazione italiana di diritto privato con sede a Torino. Essa persegue finalità di utilità sociale, allo scopo di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico.

Per favorire il restauro, la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio artistico in Piemonte e Liguria specificatamente riguardo ai beni mobili, la Compagnia promuove il bando:

I patrimoni artistici delle Confraternite

Bando per iniziative di restauro

Il bando ha l'obiettivo di contribuire, attraverso il sostegno a iniziative di restauro, alla conoscenza, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio artistico originatosi nel corso dei secoli grazie alla presenza delle Confraternite sui territori di Liguria e Piemonte. Le Confraternite in passato contribuirono significativamente alla costituzione del patrimonio culturale e alla diffusione delle arti, assumendo il ruolo di committenti di opere e apparati di grandissimo valore. La storia di questi patrimoni di arte e cultura, in alcuni casi smembrati a seguito della soppressione degli enti e ancora oggi a rischio di dispersione, testimoniano soprattutto l'intensa attività in ambito sociale che ha caratterizzato la storia di queste organizzazioni, e che attraversa gli ambiti più diversi, dall'assistenza ai malati e ai poveri, alla gestione di istituzioni complesse quali ospedali, monti di pietà e luoghi di formazione, all'ospitalità dei pellegrini, all'assistenza dei condannati a morte, e in generale a tutte quelle attività filantropiche a favore della collettività in cui le stesse furono impegnate per secoli.

Criteria generali del Bando

Obbiettivi del bando

Il bando intende promuovere iniziative di restauro su beni mobili esito della committenza di Confraternite sia ancora di proprietà delle medesime, sia passati ad altri soggetti, a seguito della soppressione degli enti originari o di cambiamenti di proprietà. L'obiettivo è di contribuire, attraverso il restauro di questo particolare tipo di patrimonio alla salvaguardia e alla valorizzazione di tali beni, e alla conoscenza della storia delle Confraternite e della rilevanza del loro ruolo sia in ambito culturale sia in ambito sociale.

Enti ammissibili

Sono ammessi alla partecipazione del bando esclusivamente: Enti pubblici, Enti religiosi, Enti senza fini di lucro. Tali Enti possono partecipare direttamente, in quanto proprietari del bene oggetto del restauro o, qualora consentito dalla normativa vigente, in quanto autorizzati con delega dalla proprietà stessa. Ogni Ente può presentare un solo progetto.

Enti esclusi

Sono esclusi dalla partecipazione al bando enti aventi fini di lucro o imprese di qualsiasi natura (con l'eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006 n. 155, e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni) e le persone fisiche, sia che rappresentino la proprietà del bene da restaurare sia come Enti propositivi del progetto. Non rientrano tra le categorie di enti ammissibili le associazioni di rappresentanza degli interessi economici e di categoria, gli ordini professionali e i c.d. club di service. Sono inoltre esclusi gli enti in cui la Compagnia di San Paolo riveste la qualifica di associato.

Iniziative ammissibili

Sono ammessi alla valutazione i progetti che riguardano il restauro di uno o più beni mobili conservati nel territorio piemontese e ligure e per le quali è garantita l'esposizione al pubblico. I progetti devono possedere i seguenti requisiti:

- il bene deve essere, o deve essere stato, dal punto di vista storico, parte del patrimonio di una Confraternita
- il bene deve essere conservato in un edificio fruibile dal pubblico;
- l'edificio deve trovarsi nel territorio compreso nelle regioni del Piemonte e della Liguria.
- il progetto deve concernere esclusivamente il restauro di opere tutelate ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- I beni oggetto del restauro devono essere esposti al pubblico o deve esserne garantita l'esposizione al termine dei lavori;
- il costo totale del progetto, comprensivo di IVA, spese tecniche ed eventuali indagini sui materiali, non dovrà superare l'importo di € 200.000;
- l'Ente dovrà garantire, in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori contributi, la copertura finanziaria del progetto per la parte eccedente lo stanziamento della Compagnia, come meglio specificato nel paragrafo "Disposizioni finanziarie, rendicontazione e monitoraggio";
- le opere di restauro non dovranno essere ancora avviate alla data di presentazione della domanda. Sono ammessi gli interventi non avviati su parti ben definite di un progetto generale di cui sia già in corso la realizzazione. Tali iniziative sono peraltro ammesse solo nella misura in cui sia dimostrabile che la sovvenzione è necessaria al buon esito del progetto generale;
- qualora l'iniziativa sia data da un intervento su più beni, sarà necessario, da parte dell'Ente, giustificare la selezione delle opere e il legame tra esse dimostrando di aver adottato dei criteri rigorosi e scientifici.

Sono esclusi dal presente bando:

- le iniziative di restauro su beni per cui la provenienza dal patrimonio di Confraternite non sia giustificata da documentazione adeguata;
- I beni conservati in edifici religiosi ubicati nella città di Torino e nei Municipi 1 - Centro Est e 2 - Centro Ovest del Comune di Genova;
- Le opere di adeguamento liturgico, le opere di manutenzione ordinaria e i lavori per l'installazione di impianti tecnologici.
- le opere conservate in edifici a funzione residenziale.

Documenti necessari alla partecipazione

La partecipazione al bando comporta automaticamente l'accettazione delle procedure, dei criteri e delle indicazioni ad esso riferite. La mancanza dei requisiti e l'inosservanza delle condizioni e delle procedure previsti comporteranno l'esclusione della richiesta di partecipazione.

I partecipanti dovranno utilizzare esclusivamente la procedura "ROL richieste on-line" nella sezione "Contributi" del sito della Compagnia, accedendo alla apposita modulistica.

I documenti da presentare sono:

- Scheda Ente;
- Scheda Iniziativa bando "Patrimoni delle Confraternite";
- Allegati obbligatori alle schede.

Dopo la corretta compilazione on-line, sarà necessario stampare il modulo finale prodotto dal sistema, acquisirlo tramite scanner con la firma del Legale Rappresentante dell'Ente e inserirlo nel Sistema Richieste OnLine seguendo le istruzioni. Le schede dovranno essere compilate obbligatoriamente in tutte le loro parti. La documentazione e gli allegati specificatamente richiesti nelle schede di cui sopra dovranno essere obbligatoriamente forniti. E' ammesso l'invio di ulteriori elaborati in grado di illustrare la qualità del progetto.

Il repertorio fotografico su supporto multimediale e gli eventuali allegati cartacei, dovranno essere inviati facendo riferimento al numero di "ID Rol" a: Compagnia di San Paolo
Corso Vittorio Emanuele II, 75
10128 Torino

Chiusura del termine di presentazione delle domande

Il termine di presentazione delle domande è previsto per il giorno 15 giugno 2017.

Entro tale data sarà necessario:

- chiudere e inviare la richiesta on-line;
- far pervenire alla Compagnia il repertorio fotografico su supporto multimediale e gli eventuali allegati cartacei.

Farà fede il protocollo della Compagnia di San Paolo.

Valutazione

Le candidature presentate saranno oggetto di verifica sotto il profilo formale e valutazione di merito.

Le proposte progettuali presentate saranno esaminate preliminarmente sotto il **profilo della correttezza formale**, ossia della conformità con quanto stabilito nel bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi. Saranno giudicati "non ammissibili" i dossier di candidatura che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

presentati oltre il termine stabilito, non completi dei documenti e delle informazioni richieste, il cui contenuto risulti incompatibile con le tipologie di intervento e con i beneficiari ammissibili o, infine, i cui lavori siano iniziati o conclusi prima della presentazione della richiesta.

In tutti questi casi le proposte progettuali saranno pertanto escluse dalla successiva fase di valutazione di merito.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Compagnia potrà richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

Per quanto concerne la **valutazione di merito** delle proposte progettuali, saranno considerati i seguenti criteri:

- rilevanza artistica e storica dell'oggetto del restauro;
- livello di degrado delle opere oggetto del restauro;
- capacità del progetto di contribuire all'avanzamento della ricerca in ambito storico artistico;
- capacità del progetto di contribuire all'avanzamento della ricerca sulla storia delle confraternite;
- effetti del restauro del bene sull'edificio che lo custodisce;
- capacità del progetto di valorizzare l'identità culturale locale e la tradizione artistica piemontese e ligure;
- inserimento del progetto in programmi più ampi di valorizzazione del territorio;
- capacità del progetto di legare il patrimonio che si intende recuperare all'attività culturale e sociale del soggetto proponente nel contesto di comunità e di territorio;
- ottimizzazione dei costi e dei tempi;
- innovazione nel campo della sperimentazione di nuove tecniche di restauro (autorizzate dagli organi competenti).

Disposizioni finanziarie, rendicontazione e monitoraggio

In caso di esito positivo la Compagnia accorderà un contributo massimo di € 50.000 per progetti di importo pari o superiore a € 100.000. Nel caso di progetti il cui costo sia inferiore a € 100.000, il contributo della Compagnia non potrà in alcun modo essere superiore al 50% del costo totale del progetto.

Per il tramite di un allegato specifico, l'Ente dovrà garantire, in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori contributi, la copertura dei costi eccedenti l'importo richiesto alla Compagnia.

Agli enti selezionati la Compagnia invierà una comunicazione scritta con le indicazioni necessarie e le condizioni per ottenere il contributo deliberato, che verrà così corrisposto:

- il 20% dietro pervenimento di una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente e dalla Direzione Lavori e di una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante sulle procedure adottate per l'assegnazione dei lavori e, ove presente, invio di copia del verbale di aggiudicazione;
- il 50% a stato avanzamento dei lavori, dopo la compilazione della rendicontazione intermedia comprensiva dei giustificativi di spesa attestanti, tra l'altro, il completo utilizzo della I tranche di contributo;
- il saldo dietro presentazione di:
 - rendicontazione finale comprensiva di copie di giustificativi di spesa per l'intero ammontare del progetto, e della relativa copertura finanziaria;
 - relazione tecnica comprensiva di certificato di regolare esecuzione;
 - adeguata documentazione fotografica dei restauri eseguiti.

La documentazione dovrà pervenire esclusivamente attraverso la compilazione della sezione del sistema "ROL – Richieste on line" dedicata alla rendicontazione delle iniziative. I contributi saranno accreditati tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Ente proponente.

Il saldo non potrà in alcun caso essere superiore al 50% delle spese effettivamente sostenute.

Tempi di realizzazione

I lavori dovranno iniziare entro 12 mesi dalla comunicazione di affidamento del contributo da parte della Compagnia e dovranno essere

terminati entro un anno dall'inizio dei lavori.

La scadenza del termine senza che siano iniziati o conclusi i lavori determina il venire meno dell'impegno della Compagnia. L'eventuale proroga dei tempi deve essere richiesta dal Legale Rappresentante dell'Ente almeno un mese prima della scadenza; essa può essere concessa unicamente per motivi eccezionali e documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario.

Il mancato invio della documentazione finale dei lavori determina l'interruzione dell'impegno assunto dalla Compagnia.

Esito della selezione

A conclusione della procedura di selezione, prevista entro il 31 dicembre 2017, nel sito della Compagnia (www.compagniadisanpaolo.it) verrà reso pubblico l'elenco degli Enti selezionati e l'entità del contributo deliberato. È inteso che le richieste non citate in tale elenco devono considerarsi non accolte e che soltanto l'esito positivo della selezione verrà comunicato individualmente per lettera agli Enti interessati. La Compagnia di San Paolo è comunque dotata di piena discrezionalità nella valutazione dei progetti pervenuti.

La Compagnia potrà effettuare verifiche dirette o indirette sull'attuazione dell'iniziativa e sulle sue concrete ricadute.

Gli Enti selezionati sono tenuti a citare il contributo ricevuto in ogni occasione pubblica e su ogni materiale informativo concernente il progetto. Sarà necessario compilare il modulo "Comunicazione e Media" presente sulla piattaforma Rol secondo le stesse modalità utilizzate per la richiesta di contributo e scaricare il "Vademecum per una corretta comunicazione" presente anch'esso sulla piattaforma Rol (sezione Dettaglio) e seguire le istruzioni in esso contenute relative alla comunicazione dell'iniziativa.

Ulteriori informazioni sul bando

Per informazioni sul bando è possibile rivolgersi alla Compagnia inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo artecultura@compagniadisanpaolo.it.

Si precisa che non verranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.